

N. 2749

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore PASSIGLI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 4 SETTEMBRE 1997

Publicità delle retribuzioni erogate da enti pubblici o società
a partecipazione statale

ONOREVOLI SENATORI. - Le sempre più frequenti polemiche sulla entità delle retribuzioni percepite dai dirigenti e dipendenti di enti pubblici o società a partecipazione pubblica, alle quali gli enti e le società interessati hanno spesso opposto il segreto aziendale o la necessità di tutelare la *privacy*, rendono oramai indispensabile che il legislatore si pronunci tra le opposte esigenze da un lato di una piena *disclosure* in nome dell'interesse pubblico e, dall'altro, di una tutela del diritto alla riservatezza dei singoli interessati.

Tenendo presente che il reddito dei singoli amministratori o dipendenti degli enti e

delle società in questione è già oggetto di piena conoscibilità ai sensi delle vigenti leggi tributarie, il contrasto tra i due opposti principi di una piena trasparenza ai fini dell'interesse pubblico e di una segretezza ai fini della tutela della *privacy* non può che essere risolto a favore dell'interesse ad una piena conoscenza delle modalità di utilizzo del pubblico denaro.

A questa esigenza si ispira la formulazione dell'articolo 1 del presente disegno di legge. Per motivi di ovvia equità l'articolo 2 estende la suddetta disciplina anche ai titolari di rapporti professionali o di collaborazione coordinata e continuativa.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Per le retribuzioni, a qualsiasi titolo percepite dagli amministratori e dai dipendenti di enti pubblici o società a partecipazione pubblica maggioritaria, non può essere invocata alcuna forma di segreto.

2. Gli enti o le società suindicati tengono una adeguata documentazione dei singoli compensi liberamente consultabile presso la sede sociale da qualsiasi cittadino.

Art. 2.

1. Le norme di cui all'articolo 1 si applicano anche ai compensi percepiti dai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, o da iscritti a Ordini o Albi professionali.

